



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA **SEZIONE TECNICA SICUREZZA E DIFESA PORTUALE**

Banchina Nazario Sauro – 071/227581

ancona@guardiacostiera.it – www.guardiacostiera.it

ORDINANZA n. 31 /2016

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Ancona,

- VISTO** il foglio n.4987 in data 12.02.2016, relativa ai risultati di analisi sui campioni di sedimenti portuali del porto turistico di Marina Dorica effettuate dall'ARPAM;
- VISTA** la relazione di analisi n.12 del 31.03.2016 del Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTA** la richiesta in data 04.04.2016 della Marina Dorica, con la quale si richiede l'autorizzazione al conferimento del materiale proveniente dalle attività di escavo in aree a mare gestite dall'Autorità Portuale di Ancona e presso la vasca di colmata del porto di Ancona;
- VISTA** la nota n.1090 in data 05.04.2016 dell'Autorità Portuale, con la quale si richiede l'autorizzazione all'immersione del materiale di escavo alla regione Marche;
- VISTA** la nota n.3091 in data 18.04.2016 del CNR – ISMAR di Ancona, con la quale viene dichiarata la compatibilità dei materiali derivanti dell'escavo con quelli presenti nell'area di sversamento;
- VISTO** il Verbale della conferenza dei servizi trasmesso in data 29.04.2016 dalla Regione Marche con nota n.410.10.10/2016/VAA/187;
- VISTI** il Decreto DDPF VAA n.36 del 02.05.2016 della Regione Marche "art. 109 D.lgs 152/06 e art. 21 L. 179/2002 – autorizzazione all'immersione deliberata in mare e all'immersione in vasca di colmata del porto di Ancona a La Marina Dorica S.p.a." e relativo allegato A e il Decreto DDPF VAA n.39 del 09.05.2016 della Regione Marche "DDPF VAA 36/2016 – art. 109 D.lgs 152/06 e art. 21 L. 179/2002 - autorizzazione all'immersione deliberata in mare e all'immersione in vasca di colmata del porto di Ancona a La Marina Dorica S.p.a." – modifica all. A – prescrizione A 2.2;
- VISTA** l'istanza pervenuta in data 17.05.2016 dalla Società Cooperativa San Martino, con sede legale in Via Galvani, 12 – Marghera (VE), in merito all'esecuzione dei lavori urgenti di dragaggio per ripristinare le batimetriche del porto turistico di Marina Dorica di Ancona e successivo conferimento dei sedimenti marini nelle aree meglio specificate nel rende noto;
- VISTO** l'affidamento dei lavori della Marina Dorica alla Società Cooperativa San Martino;
- VISTO** l'art. 109 del D.lgs. 152/2006;
- VISTO** il "Progetto esecutivo per i lavori di escavo" redatto dalla Marina Dorica;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare il regolare svolgimento dei lavori, al fine di garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare;
- VISTO** l'art. 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

che dal 23 maggio 2016 e sino al 10 giugno 2016, la Cooperativa San Martino effettuerà dall'alba al tramonto lavori di escavo nel Porto Turistico "Marina Dorica" (come da stralcio planimetrico allegato 1).

I predetti lavori di escavo verranno eseguiti mediante l'ausilio delle seguenti unità:

- Motonave "FIORAVANTE" – N. IMO 8424874;
- Motopontone "SAN MARTINO" – Matr. 9145 di Venezia;

Il materiale oggetto di escavo, in parte verrà conferito nello specchio acqueo individuato dalle seguenti coordinate (area di immersione all. - 2):

- A. LAT. 43°40.93' N – LONG. 013°37.80' E;
- B. LAT. 43°40.15' N – LONG. 013°38.90' E;
- C. LAT. 43°39.62' N – LONG. 013°38.20' E;
- D. LAT. 43°40.41' N – LONG. 013°37.07' E;

e in parte verrà conferito presso la vasca di colmata del Porto di Ancona (area di immersione all. - 3)

ORDINA

Art. 1 (Escavo zona C)

Nel periodo di intervento in area C (vedasi allegato 1) è vietato a tutte le unità l'ingresso e l'uscita dal porticciolo "Marina Dorica".

E' altresì vietato effettuare attività di immersione con qualunque tecnica.

Tutte le unità in transito nelle immediate vicinanze dell'area interessata dai lavori di escavo dovranno prestare la massima attenzione mantenendosi ad una adeguata distanza di sicurezza.

Art. 2 (Escavo zona A)

Nel periodo di intervento in area A (vedasi allegato 1) è consentito a tutte le unità da diporto l'ingresso e l'uscita dal porticciolo "Marina Dorica" alla minima velocità consentita e ad una distanza di sicurezza dai mezzi operanti adeguata.

Art. 3 (Area di immersione)

Le unità in transito nelle vicinanze del mezzo nautico dovranno:

1. procedere con estrema cautela ed alla minima velocità consentita dalle caratteristiche evolutive del mezzo;
2. far uso di apposito servizio di vedetta, inteso ad individuare con esattezza la posizione e gli eventuali elementi del moto del mezzo impegnato nei lavori. Nel caso di possibile eccessivo avvicinamento, le unità estranee alle operazioni in discorso dovranno fermarsi, attirando l'attenzione del mezzo nautico impegnato nei lavori e concordare con questo la manovra da effettuare, fermando il proprio moto qualora sussistano dubbi sulla manovra da effettuarsi;
3. non attraversare per nessun motivo lo specchio acqueo occupato dai suddetti mezzi nautici operanti, ed osservare le indicazioni che dovessero essere date dal personale delle unità medesime o dall'Autorità Marittima.

Art. 4 (Disposizioni finali e sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'articoli 1174 e 1164 del Codice della Navigazione oppure:

- se alla condotta di unità da diporto, nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 53 del D.Lgs n.171/2005;
- per le violazioni concernenti le attività della pesca D.Lgs n.4 del 09.01.2012.

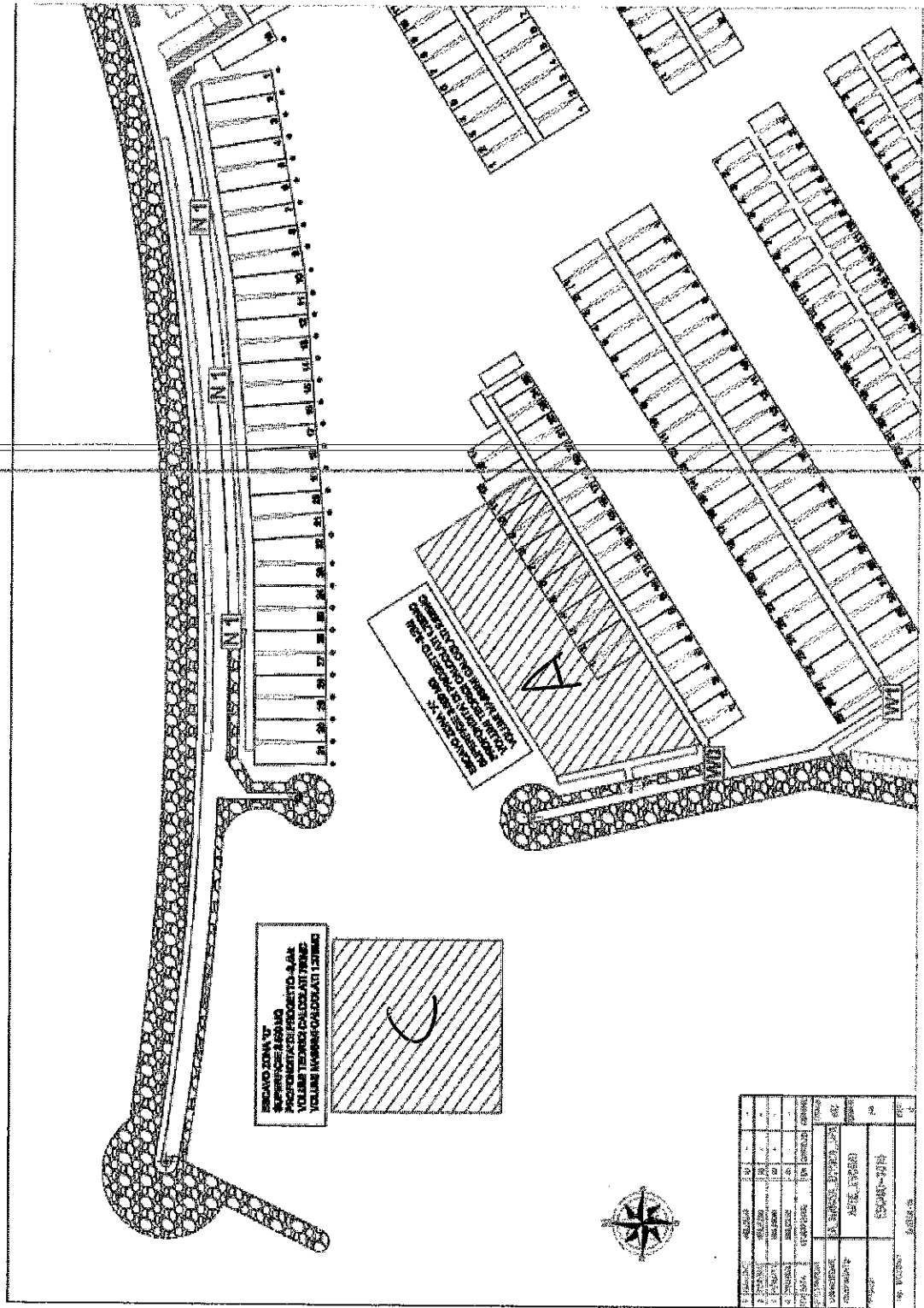
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it.

Ancona, 20 MAG, 2016

IL COMANDANTE
C.A. (CP) Francesco Saverio FERRARA



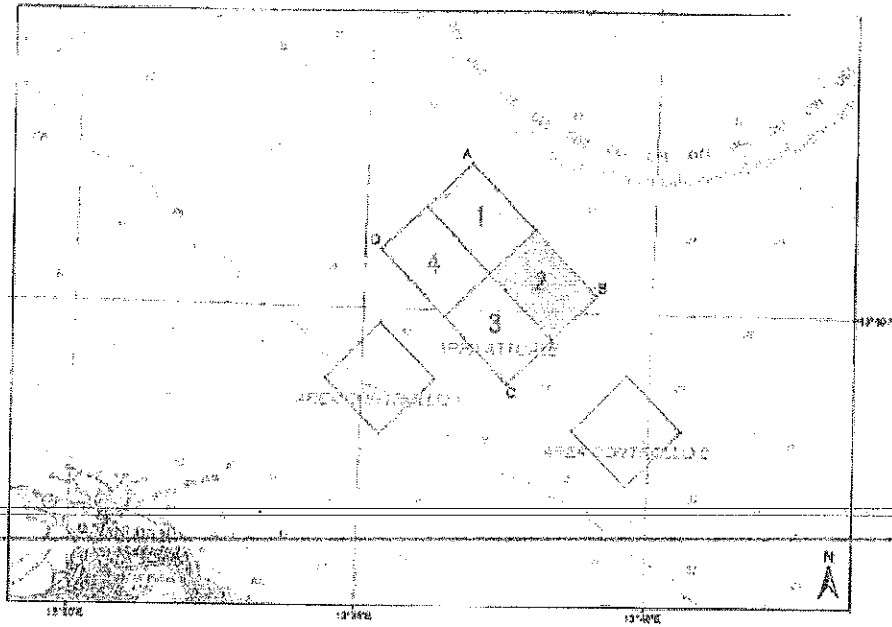
marinadorica



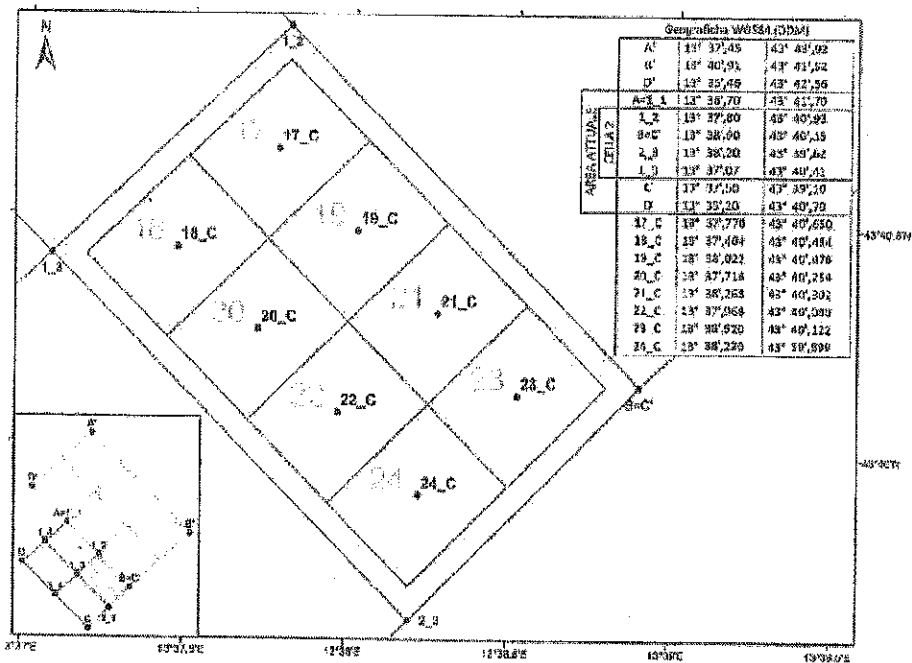
Aree di escavo con indicazione delle superfici, delle batimetriche e dei volumi.



marinadorica

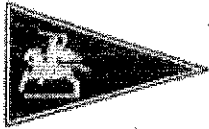


Mappa 1 - Area attuale di sversamento: in verde è evidenziata la cella n. 2.

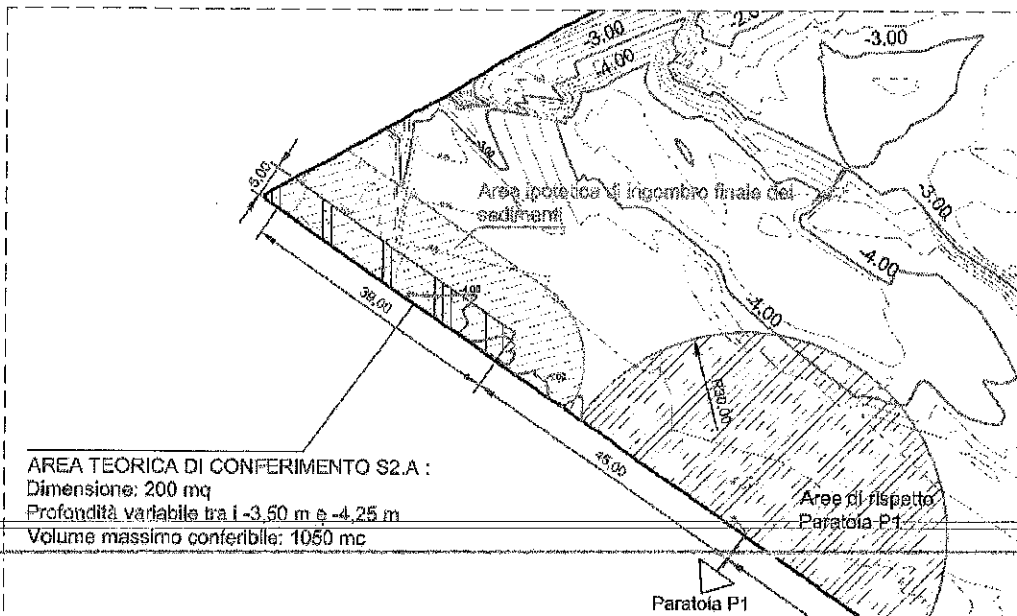


Mappa 2 - Cella di sversamento n. 2 con la suddivisione in settori e relative coordinate.

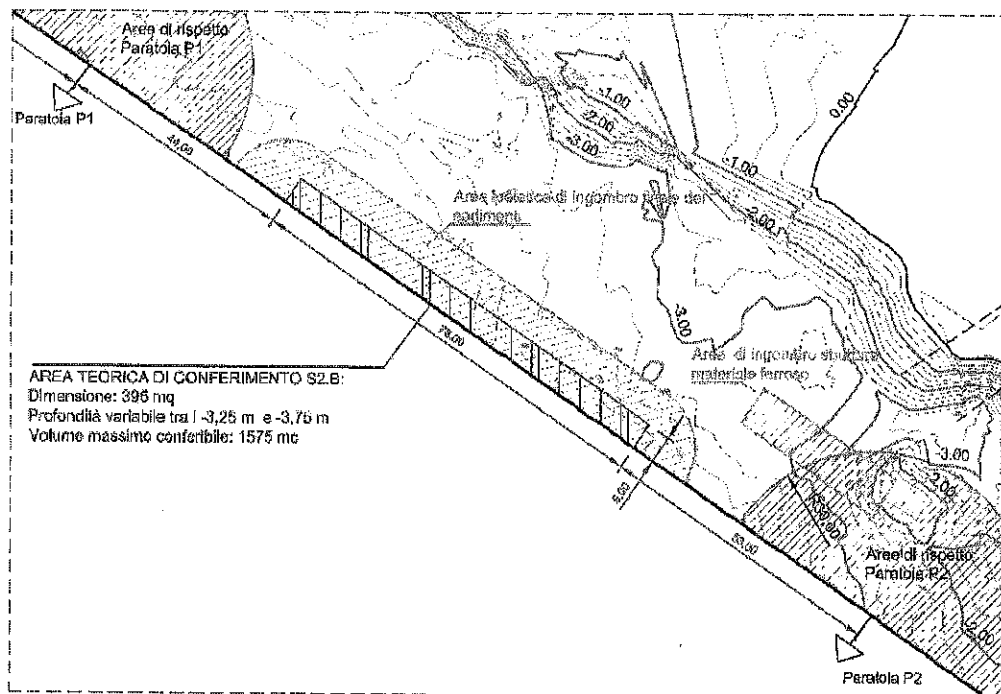
S1 - Area di conferimento a mare



marinadorica



Dettaglio 1 - Area di conferimento S2.A



Dettaglio 2 - Area di conferimento S2.B